

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178080
ESC - Ente schedatore	M408
ECP - Ente competente	M408

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pinax/ votivo
OGTT - Tipologia	Locrese 5/2
OGTN - Denominazione /dedicazione	Corredo
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ OGGETTI PER USO CERIMONIALE-MAGICO-VOTIVO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Culto di Proserpina
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Locri
PVE - Diocesi	Locri - Gerace

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	RC
PRVC - Comune	Locri
PRE - Diocesi	Locri - Gerace

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	museo
------------------	-------

PRCQ - Qualificazione	archeologico
PRCD - Denominazione	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	57413
STI - STIMA	
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Locri
CTSF - Foglio/Data	34
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	16.240491
GPDPY - Coordinata Y	38.210189
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 590 II
GPBT - Data	1993
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Contrada Mannella, Santuario di Persefone
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ V a.C.
DTZS - Frazione cronologica	metà
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura a matrice
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

MISA - Altezza	20
MISL - Larghezza	20
MISS - Spessore	0,5
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavoletta molto lacunosa, in cui è visibile la parte centrale della scena. Il tema affrontato è quello della sistemazione di un corredo. Una donna è intenta a riporre una veste ripiegata in modo accurato all'interno di una cassapanca. La donna è vestita di himation e corto kitone, con i capelli raccolti. La cassapanca, sulla destra della scena, presenta i piedi leonini, una decorazione a meandro che incornicia due registri figurati: quello superiore con teoria di palmette e quello inferiore con figure umane ai lati di una ipotetica struttura templare o sacra. Sulla sinistra della scena, alle spalle della donna sembra essere presente una sedia. Sul fondo della scena, invece, appesi alle pareti, vi sono da destra verso sinistra un'hydria, un kantharos, uno specchio e un cesto di vimini.
DESS - Indicazioni sul soggetto	I pinakes di Locri Epizefiri rappresentano una delle produzioni artistiche numericamente più consistenti dell'arte magnogreca, nonché una testimonianza unica di un complesso di devozione popolare. Si tratta di quadretti in terracotta di modesto formato (non oltre i 30 cm in lunghezza e altezza per circa 1 cm di spessore) prodotti localmente, a partire da una matrice in cui il disegno era realizzato in negativo e su cui la lastra di argilla cruda veniva pressata in modo da presentare, dopo la cottura, il medesimo soggetto in positivo, ravvivato da una vivace policromia di cui restano tracce in diversi esemplari. Le tavolette così ottenute erano destinate ad essere sospese, mediante fori visibili sul bordo superiore, alle pareti del temenos o anche agli alberi di un boschetto sacro come offerta devozionale.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	frammentario
--------------------------------------	--------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1698557271473
BIL - Citazione completa	AA.VV., I Pinakes di Locri Epizefiri. Corpus, Opera in 3 voll. - Musei Archeologici di Reggio Calabria e di Locri - «Atti e Memorie della Società Magna Grecia», Vol. 2, tomo 2, p. 283.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	La Serra, Cristiana
RSR - Referente scientifico	Nisticò, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Nisticò, Elisa